

## Senza titolo

Brindisi, Remo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede/20460-00001/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede-complete/20460-00001/>

## CODICI

Unità operativa: 20460

Numero scheda: 1

Codice scheda: 20460-00001

Tipo scheda: S

Livello ricerca: P

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Università degli Studi di Pavia

Ente competente: S27

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-20480-0000002

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione: stampa a colori

Tipologia: stampa di invenzione

Identificazione: elemento d'insieme

Disponibilità del bene: reale

### SOGGETTO

Categoria generale: genere

Identificazione: testa d'uomo e capretto

Titolo: Senza titolo

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27807

Categoria del contenitore fisico: architettura

#### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

#### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: magazzino

Qualificazione: privato

Denominazione: Open Care - Servizi per l'Arte

Indirizzo: Via Giovanni Battista Piranesi, 10

### **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

#### **INVENTARIO**

#### **STIMA**

#### **COLLEZIONI**

### **CRONOLOGIA**

#### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

Motivazione cronologia: firma

Motivazione cronologia: analisi stilistica

### **DEFINIZIONE CULTURALE**

#### **AUTORE [1 / 2]**

Ruolo: inventore

Nome di persona o ente: Brindisi, Remo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1918-1996

Motivazione dell'attribuzione: firma

## AUTORE [2 / 2]

Ruolo: disegnatore

Nome di persona o ente: Brindisi, Remo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1918-1996

Motivazione dell'attribuzione: firma

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA

Materia: carta

Tecnica: litografia a colori

### MISURE

Parte: parte figurata

Unità: mm

Altezza: 700

Larghezza: 500

Specifiche: misure senza cornice

### MISURE FOGLIO

Unità: mm

Altezza: 700

Larghezza: 500

Indicazioni sul soggetto: Figure

## DATI ANALITICI

### ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: indicazione di responsabilità

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: lettere capitali/ corsivo

Posizione: recto, in basso, a destra

Autore: Brindisi, Remo

Trascrizione: BRINDISI

## STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: timbro

Identificazione: timbro di studio d'arte

Quantità: 2

Posizione: verso, in alto, a destra

Descrizione: timbro riportante la scritta  
STUDIO D'ARTE 13 MILANO - TEL.8325897

### Notizie storico-critiche

La litografia presenta una figura umana ed un capretto: l'uomo è ritratto a mezzo busto e di profilo mentre guarda alla destra dell'osservatore. La figura del capretto è anch'essa vista di profilo e il pittore ne delinea solo i tratti della testa. Entrambe le forme sono rese con un colore rosso acceso.

Remo Brindisi negli anni '40 e '50 partecipa praticamente a tutte le Biennali di Venezia ed alle Quadriennali di Roma, distinguendosi per il grande impegno politico e civile, utilizzando caratteri espressionisti nell'ambito della Nuova Figurazione con chiare tendenze Informali. Trasferitosi a Milano dal 1947, Brindisi entra nella polemica tra Realisti ed Astrattisti, in corso in quegli anni, e si schiera aderendo al Gruppo "Linea" con Dova, Kodra, Meloni, Paganin, Porzio, Quasimodo, Joppolo e Tullier. Il suo stile si apre a nuovi elementi e le sue figure assumono il tipico appiattimento Cubista. Nel 1950, il Gruppo Linea si scioglie ed il pittore si accosta al movimento del Realismo, ma nel 1955, dopo una interessante mostra antologica che il comune di Milano allestisce per lui al Padiglione d'Arte Contemporanea e la prima personale a Zurigo, si consuma la sua rottura nei confronti del movimento del Realismo, che coinvolge, oltre l'ambiente artistico, anche la stampa politica. Remo Brindisi dipinge grandi opere con temi ciclici, molti suoi quadri affrontano temi sociali, facendosi testimone di una "sofferenza collettiva" la cui rappresentazione dà alle opere un carattere epico. Fra il 1956-57 crea le quattordici tele di "Via Crucis", momento di religiosa interiorità nel clima di tensione degli anni del dopoguerra. Di grande vigore appare il ciclo "Storia del Fascismo" che lo ha impegnato fra il 1957 e il 1962. In questo lavoro abbandona l'impianto architettonico dell'immagine, adotta l'espressività intensa dai toni ombrosi di una pittura informale. A quindici anni dalla fine di un'era, dopo una serie di disegni, tempere ed incisioni, Remo Brindisi realizza due serie di grandi quadri sui personaggi, temi ed avvenimenti storici e politici, del ventennio fascista: le opere parlano di atmosfere interiori, di ricordi traumatici, che riemergono dopo anni sotto forma di incubi. Illustrando alcuni avvenimenti salienti della vicenda del fascismo, fissando sulla tela immagini viste con gli occhi della mente, Remo Brindisi dà forma alla cattiva coscienza, al marchio della colpa sull'uomo, all'orrore non rielaborato e non superato. Memore delle passioni degli anni di studio a Roma, allestisce grandi pannelli per scenografie teatrali, sino alle pregevoli opere destinate all'Arena di Verona, anche se i temi sempre presenti e noti, sono le figure, i volti ed i paesaggi di "Venezie", "Oppositori" e "Pastorelli". Nominato presidente della Triennale di Milano, Remo Brindisi è stato per parecchi anni docente e direttore dell'Accademia Di Belle Arti di Macerata, ricevendo la medaglia d'oro della Pubblica Istruzione per meriti culturali. La critica internazionale ha promosso Remo Brindisi all'altezza dei Pittori più conosciuti, facendolo diventare uno degli artisti maggiormente citati e noti della pittura italiana del nostro secolo. Brindisi ha ottenuto numerosi premi ed ha tenuto esposizioni personali a Palazzo Reale a Milano, alla Biennale di Venezia, alla Quadriennale di Roma, ai Musei d'Arte Moderna di Trieste, a Palermo, a Parigi, Nizza, al Cairo e a San Paolo del Brasile.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2015

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

## CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Stato

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC\_S\_20460-00001\_IMG-0000152502

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Borghi, Martina

Data: 2015/12/14

Codice identificativo: S\_20460-00001\_001

Note: Remo Brindisi, Senza titolo, recto

Nome del file originale: S\_20460-00001\_001.JPG

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC\_S\_20460-00001\_IMG-0000152503

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Borghi, Martina

Data: 2015/12/14

Codice identificativo: S\_20460-00001\_002

Note: Remo Brindisi, Senza titolo, verso

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: S\_20460-00001\_002.JPG

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC\_S\_20460-00001\_IMG-0000152504

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Borghi, Martina

Data: 2015/12/14

Codice identificativo: S\_20460-00001\_003

Note: recto, particolare della firma dell'artista

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: S\_20460-00001\_003.JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]**

Codice univoco della risorsa: SC\_S\_20460-00001\_IMG-0000152505

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Borghi, Martina

Data: 2015/12/14

Codice identificativo: S\_20460-00001\_004

Note: verso, particolare di due timbri

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: S\_20460-00001\_004.JPG

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2015

Ente compilatore: Università degli Studi di Pavia

Nome: Borghi, Martina